

La politica economica

LE MISURE DEL GOVERNO

Blindatura. Oggi la decisione in Consiglio Sartor: non tutte le intese saranno recepite

I nodi. Dubbi su ticket, pensioni d'oro, contratto autoferro, università e sicurezza

Verso la fiducia in Senato

Salta la sanatoria di 350mila precari, resta un atto d'indirizzo

Marco Rogari
ROMA
Anche al Senato arriva la fiducia sulla Finanziaria. A meno di sorprese dell'ultima ora, questa mattina il Consiglio dei ministri autorizzerà la blindatura. Che dovrebbe essere posta domani, o al massimo giovedì, mentre l'assemblea guidata da Franco Marini voterà il giorno successivo. L'Esecutivo è già al lavoro sul maxi-emendamento dopo

contratti autoferrotranvieri e sui nuovi fondi a ricerca e sicurezza.

Partita nella maggioranza

Difficilmente nel maxi-emendamento confluiranno, oltre agli emendamenti votati dalla Commissione, tutte le intese raggiunte in Cabina di regia (Governo e maggioranza). «Gli accordi e l'etichetta richiedono che si tenga conto dei lavori della commissione» afferma il vice-ministro Visco. Ma per il sottosegretario all'Economia Sartor «questo non significa che tutto ciò che è stato segnalato dalla cabina di regia avrà automaticamente parere favorevole». In altre parole, qualcosa potrebbe restare fuori.

I nodi

La lista degli accordi non "ratificati" da emendamenti votati in commissione è lunga. Si parte dall'eliminazione del ticket sui "codici verdi". Ci sono poi i 40 milioni in più (80 complessivi) da stanziare (dal 2008) per la sicurezza e i 70 milioni, in aggiunta ai 50 già deliberati, da destinare a Università e ricerca. Sui trasferimenti alla sanità della Sicilia sarebbe stato trovato l'accordo: la spesa a carico della Regione per il 2007 verrebbe abbattuta dal 44,85 al 44,09%. Ancora incerto è il tetto agli stipendi dei manager di società pubbliche (500mila o 250mila euro). Ci sono poi i 50 milioni destinati ad armamenti da utilizzare per bonifiche di aree militari e ammodernamento parco autoveicoli. Per il trasporto pubblico locale erano ipotizzati altri 80 milioni (contratto degli autoferrotranvieri). La maggioranza vorrebbe anche



Verso la fiducia. Il presidente del Senato Franco Marini

serrare dal 2007 i rubinetti dei finanziamenti pubblici a Sviluppo Italia. E ancora: l'introduzione di un contributo dello 0,1% su ogni bottiglia di acqua minerale in materiale plastico venduta, l'assunzione di 400mila ispettori del lavoro e i fondi per l'editoria (40 milioni e riforma entro giugno 2007). L'intesa c'era anche sull'alleggerimento delle bollette elettriche. Da decidere la questione Eni-Snam e la sorte del prelievo del 3% sulle pensioni d'oro.

I precari

L'ultimo emendamento del Governo non prevede una sanatoria immediata ma l'avvio della "stabilizzazione" grazie ad un fondo ad hoc dotato di 15 milioni nel triennio 2007-2009 e, progressivamente, da una quota pari al 5% annuo dei dividendi eccedenti rispetto alle previsioni (l'incremento) derivanti da società pubbliche. Lo stesso fondo disporrà anche di una somma pari al risparmio di interessi derivante dalla riduzione del debito relativa al 20% del maggior gettito dai depositi dormienti.

L'Unione si puntella

Da giocare c'è anche la partita sul voto di fiducia. Il caso De Gregorio (se non saranno trovati 600 milioni in più per le forze dell'ordine, voterà «no»), la mina vagante rappresentata dall'ex senatore del Pdc Rossi e l'incognita Pallaro, avrebbero indotto l'Unione a tentare di sensibilizzare i senatori del Movimento per le autonomie, Pistorio e Saro. E non solo, visto che la maggioranza è pronta a giocare la carta dei fondi per la Sicilia.

Le sorprese del gettito

Andamento delle entrate gennaio-dicembre in milioni di euro (al 30/11/2006)			
	2005	2006	%
Irpef	81.462,2	85.991,9	5,6
Iva (scambi interni)	79.062,3	85.685,7	8,4
Ires (autotassaz.)	33.547,6	39.210,5	16,9
Imposte sost., dogane e giochi	35.259,0	43.928,9	24,6
Regioni	31.806,8	33.694,3	5,9
Enti previdenziali	100.312,0	103.923,2	3,6
Totale *	376.719,9	410.578,7	9,0

* compresi condono, altre imposte erariali e accise tabacchi

Entrate record, in 11 mesi surplus di 33,8 miliardi

Luigi Lazzi Gazzini
ROMA

Le entrate tributarie corrono (33,8 miliardi in più negli 11 mesi del 2006 sullo stesso periodo del 2005) ma corre anche la confusione che le circonda.

Se il gettito ha un andamento tanto robusto, chiede l'opposizione, perché lamentare il disastro dei conti dello Stato? Prudenza, insiste il Governo: i numeri, certo assai positivi, non dicono tutto.

Che le entrate registrino un andamento favorevole è nei fatti. Guai se così non fosse, dal momento che il disavanzo 2006, stimato a ottobre scorso al 3,6% del Pil, 53 miliardi, dovrà farsi carico di altri 17,1 miliardi derivanti dalla sentenza sui rimborsi Iva sulle auto salendo a 70 miliardi (il 4,8% del Pil). Non basta: anche l'azzeramento dei crediti del Tesoro verso le Ferrovie si sommerà al deficit 2006 (altri 13 miliardi). Alla fine, il deficit 2006 supererà gli 80 miliardi, il 5,6-5,7% del Pil.

Il buon andamento delle entrate, insomma, è più che annullato da questi eventi di cui può solo dirsi, a consolazione, che avranno modesti effetti sul 2007.

Ciò premesso, ritorniamo ai

dati di ieri. Quanta parte dell'aumento è permanente e aggiuntiva a una dinamica già prevista? Solo questa, infatti, avrà effetto sul 2007 e recherà conforto ai suoi conti. Per cominciare, oltre 4 miliardi derivano da una tantum: escono dunque dal conto degli incassi permanenti. Poi, c'è la crescita nominale del Pil, 50 miliardi tra il 2005 e il 2006, che spiega da 20 a 25 miliardi di maggiori incassi. Insomma, dei 33,8 miliardi, meno di un terzo è "vero" maggior gettito.

Non a caso a ottobre, rifatti i conti aggiornati il Dpef, il Governo valutò in 5 miliardi la quota "strutturale" delle maggiori entrate che andavano profilandosi. Oggi questo valore è certamente cresciuto e, a fine anno, con gli incassi di dicembre, risulterà ancora più elevato. Ma i problemi delle pubbliche finanze non sono per questo risolti.

Tra gli equivoci, uno spiegato dalle Finanze riguarda la differenza tra il gettito comunicato una settimana fa e rilevato il 16 novembre e quello, inferiore, reso noto ieri. La ragione è che gli incassi si riferiscono in entrambi i casi ai versamenti fatti col modello F24 che, però, solo da quest'anno è utiliz-

zato anche per i pagamenti di accise i quali, nel 2005, erano fatti in Tesoreria. Si tratta di 8 miliardi che risultavano quest'anno e non nel precedente, con ulteriore, apparente crescita del gettito. Le Finanze aggiungono che gli F24 non esauriscono gli incassi, che sono ancora superiori e che, comunque, l'inversione di tendenza, per l'Iva soprat-

LA POLEMICA

La Cdl: con questi dati perché l'Unione lamenta il disastro dei conti? Il Governo: il deficit 2006 rimane alto, oltre il 5%

tutto, data da maggio-giugno: merito del nuovo Governo.

Dalla tabella delle Finanze si apprende infine che l'autotassazione Ires mette a segno un forte aumento (quasi il 17% da un anno all'altro). L'Iva sugli scambi interni sale dell'8,4% e di oltre il 6% aumentano le dipendenti Irap su autonomi e dipendenti. L'Irap sale dell'8,6% mentre l'autotassazione Irap cresce del solo 2,2 per cento. L'esplosione delle sostitutive deriva dalle una tantum.

LE CERTEZZE DEL MAXIEMENDAMENTO



Fisco, imprese e autonomi

Sgravii per fusioni: le aggregazioni e fusioni tra piccole imprese godranno nel 2007 e nel 2008 di benefici fiscali. L'Erario alleggerisce la presa sul valore dell'avviamento e su quello attribuito ai beni strumentali, per un importo non superiore a 5 milioni.
Per le quattro ruote sono previsti dai 2 ai 3 anni di bollo gratis e un bonus che varia dagli 800 euro per i veicoli normali fino ai 2.000 euro per le vetture elettriche, Gpl e metano. L'agevolazione vale per gli acquisti effettuati a decorrere dal 1° ottobre 2006 fino al 31 dicembre 2007. Per ottenere bonus e bollo gratis sarà necessario consegnare una vecchia auto inquinante entro 15 giorni dall'arrivo della nuova. Sarà possibile anche ottenere un mini-bonus per demolire vecchie "carrette" ed acquistare un abbonamento a bus-metro, oppure per installare sulla propria vettura un

impianto Gpl o a metano. Auto aziendali: nessun aumento del prelievo fiscale nel 2006 per i dipendenti che usufruiscono dell'auto aziendale come fringe benefit
L'accertamento, ovvero la richiesta di maggiori imposte da parte del Fisco, potrà scattare solo se artigiani, commercianti e professionisti, presenteranno ricavi nascosti di importo non inferiore al 40% di quello che emerge dagli studi di settore o se l'importo dell'evasione presunta è di almeno 50mila euro. Per gli errori dei Caf scatta un alleggerimento delle sanzioni per Caf e commercialisti che commettono errori formali nella dichiarazione dei redditi. L'eventuale maggior gettito derivante dalle misure per la lotta all'evasione e all'elusione dovrà essere destinato alla riduzione della pressione fiscale, «finalizzata al conseguimento degli obiettivi di sviluppo ed equità, dando priorità a misure di sostegno del reddito» degli incapienti o, se necessario, per fronteggiare calamità naturali
Prevista la tracciabilità dei pagamenti nei confronti dei

professionisti. Saranno esclusi, con un decreto dell'Economia, solo gli «impediti» a farlo



Giochi

Viene abolito il Totip, che sarà sostituito da un nuovo gioco sull'ippica, che punta sui premi più alti: il 50% dell'ammontare delle scommesse finirà infatti nel montepremi. E poi prevista la possibilità di far puntate su "eventi virtuali", cioè su finte gare di corsa o di cavalli create dal computer. Inoltre si potrà scommettere su competizioni minori, come ad esempio una gara di slitte.



Irpef Comuni

Arriva già dal 2007, ma cala, la quota della percentuale di

"compartecipazione" che i Comuni avranno all'interno delle aliquote Irpef. Si scende infatti dal 2 allo 0,69%, ma si parte dal 2007 e non più dal 2008



Patrimoni

Successioni: approvato, ma con alcune modifiche, l'emendamento sulla tassa di successione. I passaggi di aziende di padre in figlio, o tra nonno e nipoti, anche se si tratta di donazioni, saranno esentati: l'erede dovrà però proseguire il lavoro in azienda per almeno cinque anni. Scatta una soglia di esenzione di 1,5 milioni per gli eredi disabili e di 100mila euro per i fratelli cui si applicherà un'aliquota del 6%. Trust: ok alle norme sui trust, le gestioni fiduciarie usate per evitare di versare le tasse di successione. D'ora in avanti sono equiparati alle società e non potranno più essere esentasse.



Società immobiliari

Arrivano le "Società per investimento immobiliare quotate", un volano finanziario che punta a convogliare il risparmio sul settore immobiliare degli affitti. Rispetto alla norma originaria, quella votata dalla Commissione Bilancio del Senato prevede un alleggerimento (con l'aliquota che scende dal 20 al 15%) per la quota di utili che deriva dall'affitto per uso abitazione, cioè per le locazioni nei confronti di famiglie



Scontrini sui farmaci

Dal 2007 per acquistare i farmaci e usufruire degli sconti fiscali, il paziente potrà scrivere a mano sugli scontrini il codice fiscale, obbligatorio da luglio

BVLGARI

IL NUOVO OROLOGIO "BVLGARI BVLGARI"

MOVIMENTO DI MANIFATTURA A CARICA MANUALE, CALIBRO FP 1103.4 CON DOPPIO BARILETTO (72 ORE DI RISERVA DI CARICA), 21 RUBINI E 28.800 ALTERNANZE L'ORA, COMPOSTO DA 131 ELEMENTI. CASSA CURVA E FIBBIA DÉPLOYANTE IN ORO ROSA 18 KT, VETRO ZAFFIRO CURVO CON TRATTAMENTO ANTIRIFLESSO. QUADRANTE CURVO CON TRATTAMENTI GUILLOCHÉ E SATINÉ SOLEIL. INDICI APPLICATI. CINTURINO IN ALLIGATORE CUCITO A MANO.